

## INTERVENTO DEL RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI

William SERGIO



INAUGURAZIONE  
ANNO ACCADEMICO  
2021 | 22



È per me un'emozione dare il benvenuto, a nome di tutto il corpo studentesco, all'ospite d'onore On. Mara Carfagna, Ministra per il Sud e per la Coesione Territoriale, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise Prof. Luca Brunese, al Direttore Generale, ai Rettori ospiti, ai Direttori, ai Docenti, ai Ricercatori, a tutto il personale tecnico-amministrativo, alle Autorità ed a tutti coloro che partecipano oggi ad inaugurare il nuovo Anno Accademico 2021-2022.

Mi chiamo William Sergio, sono uno studente del Corso di Laurea Magistrale in Biologia e rappresentante degli studenti in Senato Accademico, orgoglioso di aver ricevuto incarico dal Consiglio degli Studenti di essere portavoce dell'intera comunità studentesca.

Si dà il via oggi ad un nuovo anno accademico rispetto al quale tutto il mondo universitario, dato il recente trascorso, ha tante aspettative. Il mio obiettivo oggi è, certamente, quello di inneggiare ad una rinascita, senza tuttavia omettere i tanti problemi e le difficoltà vissute dagli studenti in relazione al periodo appena trascorso.

Dopo più di un anno e mezzo dall'inizio della pandemia da Covid-19, si torna, finalmente, in aula. Veniamo infatti da una fase molto travagliata, secondo molti la più difficile dalla seconda Guerra Mondiale ad oggi, un momento che ci ha costretti ad abbandonare la nostra quotidianità e fatto fare i conti con impreviste difficoltà: un'era, quella del virus, che ha portato alla luce ancor di più i problemi che affliggono il nostro Paese e ci ha spinto a rivalutare la c.d. "normalità".

La ripresa sarà sicuramente difficile, ma lo sconforto non dovrà prevalere sull'entusiasmo e sulla voglia di ripartire. Ciò sarà possibile se si deciderà, finalmente, di cambiare rotta, di iniziare ad investire sui giovani e sulla loro formazione universitaria, che, bisogna ammettere, è stata negli ultimi decenni particolarmente trascurata. L'obiettivo che delinea oggi, come spero appaia chiaro a tutti,



è ambizioso ma non impossibile. La *conditio sine qua non* su cui fondare la rinascita, è, innanzitutto, la rivalutazione del Meridione: area ricca di potenzialità ma ad oggi certamente svantaggiata sotto ogni profilo. La rinascita del Sud, che passa per il corretto uso delle risorse provenienti dal PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza), deve trovare sbocco attraverso progetti concreti che promuovano il territorio e spingano i giovani a restare nelle loro terre d'origine, facendo sì che il sogno di un futuro migliore si realizzi lì dove sono nati.

Durante il mio percorso accademico e non solo, ho puntato, insieme ai miei colleghi ed alle mie colleghe, a valorizzare la mia regione: ***il Molise è una terra bellissima ed ha tanto da offrire in ogni ambito***. Lo scopo immediato da raggiungere sarà sicuramente quello di costituire un'associazione che raccolga la fascia di studenti universitari, neolaureati, professionisti ed imprenditori tra i 20 e i 35 anni, target che oggi rappresenta più del 15% della popolazione molisana, cittadini che si propongano di operare nel territorio molisano al fine di elaborare progetti in grado di sostenere lo sviluppo e la crescita regionale. Sviluppo e crescita sono stati, in questi anni, i punti cardine del lavoro dell'UniMol.

A tal proposito è per me d'obbligo ricordare il lavoro della nostra Università che, infatti, si spende giorno dopo giorno per il bene dei suoi studenti. Tra le iniziative che meritano senz'altro menzione vi è la garanzia della c.d. no-tax area per un ISEE fino a 24.000€, l'assegnazione di contributi per le spese di locazione degli studenti fuorisede, la messa a disposizione di trasporti gratuiti sia regionali che interregionali e ancora l'istituzione di nuovi Corsi di Laurea come il percorso in Fisioterapia e il Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Medica, inoltre si auspica la creazione di una mensa dedicata; per tutto questo, mi preme fare un ringraziamento particolare al Magnifico Rettore nonché al Direttore Generale che si sono sempre dimostrati, insieme a tutto il personale, pienamente disponibili ed attenti alle esigenze degli studenti.

Trattando ancora argomenti cari a tutto il corpo studentesco mi sembra essenziale far riferimento al diritto allo studio, valore costituzionalmente garantito troppo spesso trascurato. Nel corso



dell'ultimo anno accademico si è presentata dinanzi ai nostri occhi una situazione spiacevole: il 2020 è stato testimone, infatti, di un grave taglio dei fondi per le borse di studio che ha fatto tornare alla luce, la figura del c.d. "idoneo non beneficiario", che speravamo estinta per sempre. A riguardo è però fondamentale informarvi del confronto portato avanti da noi rappresentanti con l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario e con la Regione Molise, che ha prodotto un incremento delle disponibilità finanziarie per il prossimo anno accademico 2021/2022 tale da garantire la copertura del 100% delle richieste; noi tutti auspichiamo, peraltro, che con l'ausilio delle istituzioni possano essere altresì ristorati tutti gli studenti che nell'anno passato hanno sofferto questo pregiudizio.

In conclusione, rinnovo il mio ringraziamento a tutto il personale dell'Università degli Studi del Molise e ai rappresentanti degli studenti che quotidianamente contribuiscono a migliorare il nostro Ateneo. Invito inoltre le autorità a continuare il lavoro intrapreso insieme per far sì che continui un dialogo costruttivo mirato ad attuare politiche innovative a garanzia dei giovani studenti molisani. Gli studenti sono, a mio modesto parere, la linfa vitale della nostra regione, la promessa di un domani migliore. Con l'auspicio che tutto ciò possa realizzarsi il prima possibile faccio il mio migliore augurio per un anno nuovo, fatto di salute, eguaglianza, crescita e sviluppo. Buon Anno Accademico a tutte e a tutti!

*Ad maiora semper!*

Grazie per l'attenzione.

William SERGIO

